

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- Con Decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, convertito in Legge 5 Marzo 2020, n. 13, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19” sono state individuate misure finalizzate a contenere l'emergenza epidemiologica da nuovo coronavirus;
- Con il DPCM 11 marzo 2020, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” è stata disposta la sospensione delle attività dei servizi di ristorazione e delle attività commerciali al dettaglio ivi indicate negli allegati 1 e 2;
- Con decreto legge 25 marzo 2020 n.19 convertito in Legge 20 maggio 2019, n.41 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” sono state individuate nuove misure finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica;
- Con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, da ultimo il DPCM 11 giugno 2020, sono state dettate misure valide sull'intero territorio nazionale, al fine di disciplinare in modo unitario il quadro degli interventi e delle misure, attuative dei predetti decreti legge;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020 n.18 “Misure di potenziamento del Servizio Nazionale e di sostegno economico, lavoratori ed imprese connesso all'emergenza epidemiologica da COVID-19” meglio conosciuto come “Decreto Cura Italia” convertito dalla L.27 del 24/04/2020;

TENUTO CONTO che le misure del contenimento dell'emergenza hanno avuto e continuano ad avere un inevitabile riflesso economico sul tessuto produttivo dell'intera Nazione e quindi anche del Comune di Bricherasio incidendo pesantemente sulle attività commerciali, sugli esercizi pubblici ed in generale sugli aspetti occupazionali, con indubbe ripercussioni sulle famiglie;

ATTESO CHE a fronte delle pesantissime conseguenze della situazione epidemiologica sull'assetto economico del Comune, l'Amministrazione intende realizzare un sistema di misure di sostegno diretto sia a mitigare gli effetti negativi, sull'economia, dell'emergenza COVID-19 sia a supportare il rilancio delle attività imprenditoriali maggiormente penalizzate;

RILEVATO in particolare che, i destinatari principali delle azioni intraprese da questa amministrazione vengono individuati negli operatori economici la cui attività è stata limitata dalle suddette disposizioni normative nazionali dirette al contrasto della diffusione del COVID-19, meglio identificati nell'allegato elenco dei codici ATECO alle suddette disposizioni;

RITENUTO di dover dettare precisi indirizzi programmatici per l'adozione di alcune misure di sostegno individuate che troveranno specifica attuazione in provvedimenti ad hoc e che vengono qui di seguito riepilogati:

TARI

1. Agevolazioni per le utenze domestiche, soggetti alle misure restrittive di cui sopra consistenti in:

a) esenzione della quota variabile della TARI per il periodo di chiusura dell'attività. Tale misura è supportata anche dal comma 660 della L. 147/2013 che riconosce ai Comuni la facoltà di deliberare “ulteriori riduzioni ed esenzioni” rispetto a quelle già indicate al co. 659, e dalla delibera n. 158/2020 di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente) che prevede la riduzione della quota variabile in proporzione ai giorni di chiusura per le utenze sottoposte a lockdown.

Le riduzioni verranno applicate a seguito di presentazione di idonea istanza su modulistica predisposta dall'Ente;

L'ammontare delle riduzioni sopra indicate è stimato in € 7.000,00 e troverà copertura con fondi comunali;

b) Per le utenze domestiche, si intende applicare le agevolazioni e le esenzioni indicate nella Deliberazione Giunta Comunale n.67 del 18.06.2020 "TARI 2020 - INSERIMENTO IN FASCE DI REDDITO ISEE PER AGEVOLAZIONI"

Le risorse comunali destinate alle agevolazioni/esenzioni delle utenze domestiche sono stimate in € 5.000,00;

TOSAP

Il D.L. 34/2020 del 19/05/2020 prevede, all'art. 181, l'esonero parziale dal pagamento di TOSAP e COSAP da parte delle imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzo di suolo pubblico.

L'esonero dal pagamento TOSAP/COSAP è previsto per il periodo che decorre dal 1° maggio al 31 ottobre 2020 ed il ristoro del minor gettito per i Comuni è a carico di un Fondo presso il Ministero dell'Interno.

Resta intesa la volontà dell'amministrazione di consentire ai titolari di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande l'ampliamento delle aree occupate per il periodo transitorio intercorrente dalla data dell'istanza al 31.10.2020, in regime autorizzatorio semplificato.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

1) Il contributo a fondo perduto sarà così assegnato:

a) Erogazione di un contributo a fondo perduto destinato alle attività commerciali ed artigianali con servizio alla persona chiuse per l'emergenza Covid-19 secondo quanto disposto nel D.P.C.M. 8 marzo 2020 e successivi.

Le attività contraddistinte dai codici ATECO 96.02 (Parrucchieri e Centri Estetici), 56.10 (Gelaterie) nonostante siano di natura artigianale sono considerate attività di servizio alla persona.

Il titolare dell'attività per poter richiedere il bonus dovrà aver provveduto alla riapertura dei locali con la stessa attività ed essere in regola con i pagamenti comunali sino al 31/12/2019.

Il titolare di attività sopra indicate che percepisce altro continuativo reddito di lavoro o da pensione non potrà richiedere il contributo.

Non verrà concesso alcun contributo comunale ai titolari di attività prevalente o principale di sale giochi.

Il contributo a fondo perduto avrà un valore di € 700,00 se i locali in cui viene svolta l'attività sono in affitto, di € 600,00 se i locali sono in proprietà.

Sono equiparati ai locali in proprietà i locali in affitto per i quali, nei mesi di chiusura delle attività, i canoni sono stati ridotti e o sospesi.

Per i servizi di ristorazione che hanno utilizzati le modalità di consegna pasti a domicilio viene applicata un'ulteriore riduzione di € 100,00.

L'ammontare di tale misura è prevista in € 30.000,00 e troverà copertura con risorse proprie dell'Ente.

2) Nel caso in cui le domande presentate dovessero determinare un superamento delle risorse disponibili il Comune provvederà a rideterminare al ribasso la somma del contributo in misura uguale a tutti i beneficiari.

ATTESO CHE gli interventi sopra elencati rappresentano misure di sostegno alla popolazione ed alle attività produttive;

RITENUTO di dover approvare gli indirizzi sopra dettagliati precisando che gli stessi troveranno la loro concreta applicazione in specifici provvedimenti ad hoc ivi compreso il provvedimento di variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2020 che consentirà di allocare in bilancio le risorse necessarie a far fronte ai citati interventi e che verrà portato all'attenzione del Consiglio Comunale nella prossima seduta utile;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai responsabili dei servizi, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e sotto quella della regolarità contabile espressa dal

Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10/10//2012, n. 174 convertito in Legge 213 del 07/12/2012;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) DI DETTARE, alla luce di quanto esposto in premessa, gli indirizzi necessari per l'adozione di specifiche misure di sostegno di attività produttive maggiormente colpite dall'emergenza Covid-19 dirette a mitigare gli effetti negativi della crisi epidemiologica sull'economie;
- 2) DI RIEPILOGARE, come di seguito, gli indirizzi suddetti:

TARI

- Agevolazioni per le utenze non domestiche, soggetti alle misure restrittive di cui sopra consistenti in:

a) esenzione della quota variabile della TARI per il periodo di chiusura dell'attività. Tale misura è supportata anche dal comma 660 della L. 147/2013 che riconosce ai Comuni la facoltà di deliberare "ulteriori riduzioni ed esenzioni" rispetto a quelle già indicate al co. 659, e dalla delibera n. 158/2020 di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente) che prevede la riduzione della quota variabile in proporzione ai giorni di chiusura per le utenze sottoposte a lockdown.

Le riduzioni verranno applicate a seguito di presentazione di idonea istanza su modulistica predisposta dall'Ente;

L'ammontare delle riduzioni sopra indicate è stimato in € 7.000,00 e troverà copertura con fondi comunali;

b) Per le utenze domestiche, si intendono applicare le agevolazioni e le esenzioni indicate nella Deliberazione Giunta Comunale n.67 del 18.06.2020.

Le risorse comunali destinate alle agevolazioni/esenzioni delle utenze domestiche sono stimate in € 5.000,00;

TOSAP

Il D.L. 34/2020 del 19/05/2020 prevede, all'art. 181, l'esonero parziale dal pagamento di TOSAP e COSAP da parte delle imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzo di suolo pubblico.

L'esonero dal pagamento TOSAP/COSAP è previsto per il periodo che decorre dal 1° maggio al 31 ottobre 2020 ed il ristoro del minor gettito per i Comuni è a carico di un Fondo presso il Ministero dell'Interno.

Resta intesa la volontà dell'amministrazione di consentire ai titolari di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande l'ampliamento delle aree occupate per il periodo transitorio intercorrente dalla data dell'istanza al 31.10.2020, in regime autorizzatorio semplificato.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

- Il contributo a fondo perduto sarà così assegnato:

a) Erogazione di un contributo a fondo perduto destinato alle attività commerciali ed artigianali con servizio alla persona chiuse per l'emergenza Covid-19 secondo quanto disposto nel D.P.C.M. 8 marzo 2020 e successivi.

Le attività contraddistinte dai codici ATECO 96.02 (Parrucchieri e Centri Estetici), 56.10 (Gelaterie) nonostante siano di natura artigianale sono considerate attività di servizio alla persona.

Il titolare dell'attività per poter richiedere il bonus dovrà aver provveduto alla riapertura dei locali con la stessa attività ed essere in regola con i pagamenti comunali sino al 31/12/2019.

Il titolare di attività sopra indicate che percepisce altro continuativo reddito di lavoro o da pensione non potrà richiedere il contributo.

Non verrà concesso alcun contributo comunale ai titolari di attività prevalente o principale di sale giochi.

Il contributo a fondo perduto avrà un valore di € 700,00 se i locali in cui viene svolta l'attività sono in affitto, di € 600,00 se i locali sono in proprietà.

Sono equiparati ai locali in proprietà i locali in affitto per i quali, nei mesi di chiusura delle attività, i canoni sono stati ridotti e o sospesi.

Per i servizi di ristorazione che hanno utilizzati le modalità di consegna pasti a domicilio viene applicata un'ulteriore riduzione di € 100,00.

L'Ammontare di tale misura è prevista in € 30.000,00 e troverà copertura con risorse proprie dell'Ente.

- Nel caso in cui le domande presentate dovessero determinare un superamento delle risorse disponibili il Comune provvederà a rideterminare al ribasso la somma del contributo in misura uguale a tutti i beneficiari.

3) DI TRASMETTERE copia del presente atto ai competenti uffici affinché provvedano alla predisposizione della necessaria documentazione atta a dare concretezza agli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale;

Inoltre,
considerate le scadenze tributarie e l'emergenza sociale.
con separata unanime votazione FAVOREVOLE

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE